

**VADEMECUM**  
**Esperti Nazionali Distaccati**  
**(END)**



*Ministero degli Affari Esteri*

REGIONE  
ABRUZZO



Giunti ad un numero totale di oltre 165, gli END italiani sono attualmente impegnati in prevalenza presso la Commissione, presso il Parlamento europeo e presso il Consiglio. La maggioranza degli esperti al momento è rappresentata da uomini (68%), provenienti in buona parte da Ministeri e Servizi centrali.

### **Definizione degli Esperti Nazionali Distaccati**

Si tratta di funzionari in servizio retribuito presso un'amministrazione pubblica centrale, regionale o locale del proprio Paese, oppure presso un organismo o un'associazione senza scopo di lucro, con ruolo equivalente a quello delle categorie AD o AST - quest'ultima solo per profili altamente specialistici - come definite nello Statuto dei Funzionari delle Comunità Europee (v. in particolare l'art. 5 e l'Allegato I) e con un'esperienza di almeno tre anni a tempo pieno nell'esercizio di funzioni amministrative, scientifiche, tecniche, di consulenza o di supervisione.

L'Ufficio IV° della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero per gli Affari Esteri gestisce le candidature degli esperti nazionali da distaccare presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

Allo scopo, è stato creato l'indirizzo di posta elettronica [dgue.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dgue.04-candidature@cert.esteri.it)

L'Ufficio provvede a pubblicare regolarmente sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) (percorso: "[Ministero Servizi Italiani Opportunità studio e lavoro per italiani Unione Europea Nelle Istituzioni UE Esperti Nazionali Distaccati \(End\)](#)"), avvisi di *vacancies*.

### **Informazioni in breve**

Nell'apposita pagina del sito sono consultabili le informazioni riguardanti l'istituto END, incluse le modalità di presentazione delle domande ed i riferimenti legislativi (a cominciare dalla Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2008)6866 dei 12.11.2008).

Più in particolare, sul lato sinistro della pagina sono inserite le opzioni:

- [domande frequenti](#), con le risposte ai quesiti ricorrenti sugli END;
- [modulistica](#) (contenente i modelli di c.v. europeo, della nota di accompagnamento e del nulla osta, all.2, 3 e 4);
- [posizioni aperte](#): qui si elencano le *vacancies* con la relativa scadenza.

Sul lato destro della pagina, alla finestra "approfondimenti", sono inseriti i link relativi a:

- Decisione della Commissione C(2008)6866 del 12.11.2008;
- Decisione dell'Alto Rappresentante dell'Unione per la Politica Estera e di Sicurezza, del 23.03.2011;
- Direttiva per il rafforzamento dell'istituto degli End del 03.08.2007;
- Guida End del CLENAD (*Comité de Liaison des Experts Nationaux Détachés*, sezione italiana dell'Associazione) che riunisce gli Esperti Nazionali Distaccati presso la Commissione Europea e le altre Istituzioni ed Organismi comunitari. Si tratta di un manuale pratico per chi si avvicina per la prima volta alle Istituzioni dell'Unione Europea, con indicazioni di carattere pratico e logistico inerenti la vita a Bruxelles.

Alla finestra "link utili" è consultabile lo Statuto dei Funzionari delle Comunità Europee, cui fanno riferimento alcuni articoli della Decisione 6866 per quanto attiene alla definizione del profilo del funzionario.

La durata del distacco non può essere inferiore a sei mesi né superiore a due anni e può essere oggetto di proroghe successive per una durata complessiva massima di quattro anni. In via eccezionale, e ove le esigenze del Servizio lo giustificano, il direttore generale del Personale può autorizzare una o più proroghe per un massimo di due anni supplementari al termine del periodo di quattro anni. La durata (ed eventuali proroghe) del distacco viene decisa dall'istituzione o organismo comunitario ricevente, d'accordo con l'Amministrazione di provenienza dell'Esperto. La data approssimativa di inizio del distacco è normalmente indicata nell'istituzione del bando pubblicizzato. Essa deve essere comunque concordata dall'istituzione di destinazione con l'Amministrazione di provenienza dell'Esperto.

Le candidature pervenute all'Ufficio IV° vengono controllate per quanto attiene la completezza della documentazione e la congruenza con i requisiti richiesti dal bando.

Le candidature vengono successivamente trasmesse alle Istituzioni tramite la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea.

Le istituzioni UE procedono poi alla selezione, secondo un iter che si può così riassumere:

- selezione sulla base del possesso dei requisiti effettuata, normalmente, entro uno o due mesi al massimo dalla scadenza della *vacancy*,
- creazione di una "*short list*" di candidati che vengono generalmente contattati per telefono; il colloquio verte sulla verifica dei requisiti posseduti, sull'esperienza professionale pregressa e sulla precisa natura delle funzioni relative alla *vacancy*,
- individuazione del/dei nominativo/i da convocare per un incontro a Bruxelles. Tale fase non è sempre necessaria, potendosi a volte concludere il processo selettivo con la sola intervista telefonica;
- comunicazione dell'esito, successivamente al contatto/incontro.

L'esito non favorevole della candidatura non preclude in ogni caso la possibilità di concorrere a successivi posti END pubblicizzati sul sito del Ministero Affari Esteri.

Per possibili, ulteriori informazioni, oltre al MAE o alla Rappresentanza Permanente a Bruxelles (v. **Indirizzi utili**), è a disposizione anche il Clenad ([clenaditalia@gmail.com](mailto:clenaditalia@gmail.com)).

In via generale, per tutta la durata del distacco, l'esperto rimane soggetto alla legislazione in materia di previdenza sociale applicabile all'amministrazione pubblica da cui dipende, che continua ad assumersi l'onere della sua retribuzione (v. artt. 1 e 11 della Decisione della Commissione c(2008) 6866 del 12 novembre 2008). A ciò si aggiunge un'indennità giornaliera da parte della Commissione pari (attualmente) a circa € 127.

### **Alcuni elementi da tenere (e far tenere) presenti**

Si ritiene opportuno, nell'ambito della procedura per la trasmissione delle candidature all'Ufficio IV° della Direzione Generale per l'Unione Europea, focalizzare l'attenzione su due punti essenziali:

- la scadenza del bando, entro la quale trasmettere la candidatura, è fissata in modo tale da consentire a questo Ufficio il controllo delle candidature sotto il profilo formale, prima dell'inoltro a Bruxelles. Eventuali modifiche o aggiunte alla documentazione sono effettuabili nel breve lasso di tempo che intercorre tra tale scadenza (pubblicata nel sito) e quella stabilita dalla Commissione Europea. E' essenziale per tale motivo, rispettarla;

– la corrispondenza del profilo professionale del candidato ai requisiti del bando (main qualifications). Un curriculum vitae rispondente ai requisiti è fondamentale;

– un altro aspetto da tenere in considerazione è il raccordo tra l'amministrazione pubblica distaccante ed il Ministero per gli Affari Esteri per quanto attiene il monitoraggio del percorso professionale dell'End. Appare fondamentale il *feedback da* parte del funzionario, tramite la propria amministrazione, sui passi compiuti. Tali elementi contribuiscono a comporre il quadro completo della situazione a livello nazionale, da utilizzarsi anche in funzione di una coerente politica nazionale di collocamento.

### **Indirizzi utili**

E' possibile rivolgere quesiti all'Ufficio MAE per le Relazioni con il Pubblico (URP), chiamando il numero 06 - 3691-8899 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,00 oppure inviando un fax al numero 06 - 3236210 o ancora inviando una e-mail (v. sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) percorso: Servizi Ufficio Relazioni con il Pubblico Domande Frequenti).

Direzione Generale per l'Unione Europea

Ufficio IV°

Tel. 06 3691 7285 3691 4447

Fax. 06 3691 4680

E' inoltre opportuno sapere che, ai fini della formazione presso le Istituzioni UE, è possibile accedere al Programma :

### **A. Esperti Nazionali in Formazione Professionale**

Il programma di formazione per Esperti Nazionali in Formazione Professionale (ENFP) è proposto dalla Commissione Europea, a titolo gratuito, in favore dei funzionari delle pubbliche amministrazioni centrali, regionali o locali dei Paesi membri con l'obiettivo di offrire ai predetti funzionari la possibilità di acquisire, in un ambiente multiculturale, multilingue e multi-etnico, una conoscenza delle politiche e dei metodi di lavoro della Commissione europea attraverso un'esperienza pratica del lavoro quotidiano nei vari servizi, da utilizzare al rientro nelle amministrazioni nazionali.

La Commissione Europea mette a disposizione del nostro Paese, due volte l'anno, circa 15 posti presso i propri servizi. La durata della formazione viene fissata preventivamente tra tre e cinque mesi, con inizio a marzo (primo semestre) ed ottobre (secondo semestre) e non può essere modificata né prorogata. I candidati e le amministrazioni sono pertanto tenuti a mantenere gli impegni presi al momento della selezione.

Come riportato anche nel sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it), le candidature che ciascuna Amministrazione propone (in numero non superiore a cinque) devono essere elencate in ordine di priorità sulla base dei seguenti requisiti:

- qualifica: funzionario (categoria con "funzioni direttive, di progettazione e di studio nonché funzioni linguistiche o scientifiche", alla quale si accede solo se in possesso di diploma attestante una formazione universitaria di almeno tre anni);

- requisiti linguistici: conoscenza approfondita di una delle lingue della Comunità ed una conoscenza soddisfacente di una lingua di lavoro ufficiale, nella misura necessaria alle funzioni da svolgere (inglese o francese).

In linea di massima, le Direzioni Generali della Commissione accolgono funzionari i cui studi e/o la cui esperienza professionale siano coerenti con le attività da svolgere presso la Commissione. Per tale motivo, nell'indicare sul modulo di candidatura le Direzioni Generali/Servizi preferite per lo svolgimento del programma, si suggerisce di consultare il sito [http://ec.europa.eu/dgs\\_it.htm](http://ec.europa.eu/dgs_it.htm), che riporta l'ambito di attività delle singole Direzioni Generali.

L'iter per la presentazione delle candidature all'indirizzo [dque.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dque.04-candidature@cert.esteri.it) è consultabile sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) (percorso: Servizi italiani Opportunità studio e lavoro per italiani Unione Europea, Nelle Istituzioni UE Esperti Nazionali in Formazione Professionale (ENFP)).

Il Ministero effettua una preselezione dei curricula vitae pervenuti sulla base dei requisiti e della richiesta della Commissione Europea di diversificare quanto più possibile le candidature per una stessa Direzione Generale. La Commissione Europea a sua volta procede alla selezione definitiva in considerazione delle effettive esigenze di Direzioni Generali/Servizi e rende noto l'esito al MAE che provvede ad informarne le Amministrazioni interessate.

E' attivo anche il seguente Programma: **B. Programma di tirocini brevi**

Si tratta di un programma di formazione istituito dalla Commissione Europea a titolo gratuito in favore dei funzionari delle pubbliche amministrazioni centrali, regionali o locali dei Paesi membri, con un'anzianità di servizio compresa tra 6 mesi e 5 anni, responsabile da almeno 6 mesi di uno "Sportello europeo" o impegnato in un ufficio con rilevanti competenze in materia di Politiche Comunitarie.

Il tirocinio breve, della durata di dieci giorni per ognuna delle sessioni annuali, si articola in una serie di visite e di presentazioni tenute da relatori di alto livello delle principali istituzioni dell'U.E. (Commissione, Consiglio, Parlamento europeo, Corte di Giustizia, Comitato economico e sociale europeo, Comitato delle Regioni) ed un periodo di affiancamento di un funzionario comunitario (job-shadowing).

Gli obiettivi che il programma si propone sono il rafforzamento della conoscenza e la comprensione delle istituzioni europee e delle loro politiche; il miglioramento la comprensione reciproca dei diversi approcci amministrativi degli Stati membri; l'incentivazione della cooperazione amministrativa tra gli Stati membri e le istituzioni europee, contribuendo allo sviluppo di uno spazio amministrativo europeo congiunto. La retribuzione e gli oneri previdenziali ed assicurativi di ciascun partecipante rimangono a carico della rispettiva Amministrazione di appartenenza. La Commissione provvede a rimborsare le spese di viaggio e alloggio.

Le candidature, redatte con i modelli reperibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) (percorso: Servizi Italiani Opportunità studio e lavoro per italiani Unione Europea, Nelle Istituzioni UE Tirocini di breve durata) devono essere trasmesse dalle Amministrazioni - in numero non superiore a due, ed in ordine di priorità, all'Ufficio IV° della Direzione Generale per l'Unione Europea. Alla pagina correlata "posizioni aperte" è consultabile il calendario delle sessioni dei tirocini, con i relativi termini di scadenza per la presentazione delle candidature.

Per i contatti al riguardo, è stato creato l'indirizzo di posta elettronica [dque.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dque.04-candidature@cert.esteri.it)

Anche in questo caso, l'esito delle candidature è reso noto alle Amministrazioni di appartenenza dei candidati dopo la relativa notifica al MAE da parte della Commissione Europea, cui compete la selezione definitiva.

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti". Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-13.00).

Si attira l'attenzione sul fatto che il funzionario che ha già usufruito del programma di tirocini brevi non può reiterare tale esperienza; analogamente, chi ha già usufruito di un periodo di formazione come Esperto nazionale in formazione professionale, non può candidarsi nuovamente per tale periodo di formazione. Non è preclusa, invece, la reiterazione del distacco dell'End.

